attivazione IU5ASA

sotaitalia monte maggiore – to-097 (mt 916 -JN53OW)

14° qrp sotaitalia day del 23 maggio 2021

La salita alla cima del Monte Maggiore, ha avuto inizio alle ore 8:15 circa, dal parcheggio del passo delle Croci di Calenzano (FI) che si trova ad una quota di 425 mt slm, e che ho raggiunto in auto.
Di lì, si abbandona quasi subito l'asfalto, percorrendo prima la strada che porta al vicino tiro a segno, per poi imboccare il sentiero CAI n° 44 e perdersi dentro il bellissimo bosco.

L'aria è fresca e limpida, le previsioni meteo non sono buone, ma la voglia si salire è tanta, e quindi non ci si ferma, zaino in spalla, con tutto il necessario per l'attivazione SOTA.

Seguendo il percorso, ci si addentra nella nebbia che circonda le montagne dalla quota di circa 650 mt. Ed il paesaggio si fa funesto…

Salendo ancora, si incontra il piccolo e ben tenuto, rifugio Bruno Gensini (710 mt) pronto ad accogliere chi avesse bisogno di un caldo ed asciutto riparo.

Il sentiero continua ancora a salire più ripido, comincia a piovere e la salita si fa più complicata…

Lasciato il rifugio Gensini, dopo circa 20-25 minuti, prendo il sentiero CAI n° 20.

Non incontro nessuno, e forse sono il primo che oggi sale sulla cima; pioviggina, e salgo senza fare rumore. Percepisco la presenza dei cinghiali nella boscaglia, l'odore è forte, cerco di non disturbare e continuo la salita.

L'ultimo tratto del sentiero n°20 è libero dalla boscaglia e la visibilità è bassissima... cerco a terra la segnaletica del CAI, avendo quasi il timore di perdermi, fino a quando scorgo nella nebbia le sagome della croce che sovrasta la cima del Monte Maggiore, a quota 916 mt, che raggiunto alle 9:45 circa.

Scattata la foto di rito, cerco un luogo favorevole per il montaggio delle antenne, e mi preparo quindi all'attività Radio.

Nello zaino, oltre al fidato FT817, ho una direttiva 4 elementi auto-costruita su progetto DK7ZB ed un dipolo verticale realizzato con cavo coassiale (flower-pot); il meteo non promette niente di buono, quindi monto solo quest'ultima pensando che avrei dovuto disallestire tutto velocemente e ridiscendere.

Fortunatamente invece, dopo circa un'ora, si alza il vento che spazza via la nebbia e migliora la visibilità dell'intorno, e quindi mi decido di montare anche la più performante antenna direttiva

Cominciano ad arrivare anche numerosi escursionisti e runners, che mi guardano e chiedono incuriositi cosa stia facendo…

La cima del Monte Maggiore è popolata da vacche al pascolo e molti, bellissimi cavalli allo stato brado.

Non è la prima volta che salgo sul Monte Maggiore, e tutte le volte ne rimango molto affascinato.

Si cominciano a scorgere i cavalli

e le più curiose mucche

Questo il mio set-up rigorosamente QRP

Verso le 13:15, infastidito dal forte vento, ripongo tutto nello zaino e riprendo lo stesso percorso per raggiungere l'auto.

Non ho fatto molti QSO, non ho fatto QRB da record, ma ho salutato compagni SOTA e trascorso una bella mattinata all'aria aperta con questo bel ricordo

73/72 de IU5ASA **Sauro**